

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	XI
<i>Introduzione</i> (di S. Nespors e T. Scovazzi)	XV

Parte Prima
LA STORIA
di *Stefano Nespors*

CAPITOLO I

CRESCITA, SVILUPPO, AMBIENTE

1. La crescita economica	3
2. Lo sviluppo	4
3. L'ambiente	6

CAPITOLO II

L'ASCESA DELL'IDEOLOGIA DELLO SVILUPPO

1. La scomparsa dell'ambiente nel secondo dopoguerra	9
2. L'ambiente fino alla Seconda Guerra Mondiale	10
3. Il caso della benzina addizionata con il piombo	13
4. L'affermazione dell'ideologia dello sviluppo	14

CAPITOLO III

IL DECLINO DELL'IDEOLOGIA DELLO SVILUPPO NEI PAESI RICCHI

1. <i>Silent Spring</i>	21
2. L'affermazione del movimento ambientalista nei paesi ricchi	22
3. I movimenti di protesta contro l'energia nucleare	24
4. I pericoli del progresso tecnologico	26

CAPITOLO IV

IL DECLINO DELL'IDEOLOGIA DELLO SVILUPPO
NEI PAESI POVERI

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | La trappola della povertà | 29 |
| 2. | Il gruppo dei 77 e il Nuovo ordine economico internazionale | 31 |

CAPITOLO V

SUD CONTRO NORD

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Il Sud: il problema ambientale è lo sfruttamento delle risorse naturali | 33 |
| 2. | Il Nord: il problema ambientale è la sovrappopolazione | 34 |

CAPITOLO VI

LA CONFERENZA DI STOCCOLMA

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Verso una conferenza mondiale sull'ambiente | 37 |
| 2. | Il prologo: le piogge acide e l'inquinamento transfrontaliero | 38 |
| 3. | L'avvio della Conferenza | 40 |
| 4. | La Conferenza | 41 |
| 5. | Gli effetti della Conferenza | 43 |
| 6. | La Dichiarazione sull'ambiente umano | 44 |

CAPITOLO VII

LA GRANDE PAURA

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | La fine della crescita | 47 |
| 2. | I limiti dello sviluppo | 47 |
| 3. | La crisi del petrolio | 48 |
| 4. | Il <i>debt for nature swap</i> | 50 |

CAPITOLO VIII

VERSO LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Dopo Stoccolma | 53 |
| 2. | La trasformazione dello sviluppo: da crescita economica a diritto umano | 53 |
| 3. | La curva di Kuznets | 55 |
| 4. | La ricerca di una composizione | 56 |
| 5. | La Commissione Brandt e la <i>World Conservation Strategy</i> | 57 |
| 6. | La Commissione mondiale su ambiente e sviluppo e il Rapporto <i>Our common future</i> | 58 |

CAPITOLO IX
LO SVILUPPO SOSTENIBILE

1.	Il Rapporto Brundtland come punto di arrivo	61
2.	Le origini del principio di sviluppo sostenibile	62
3.	Il Rapporto Brundtland come punto di partenza	64
4.	Il successo del principio di sviluppo sostenibile	66

CAPITOLO X
LE EMERGENZE AMBIENTALI

1.	Un decennio di emergenze e l'affermarsi del diritto dell'ambiente . .	69
2.	Seveso	69
3.	Bhopal	70
4.	Exxon Valdez e Amoco Cadiz	71
5.	Cernobil	72
6.	Le emergenze ambientali globali	73
7.	La prima emergenza ambientale globale e il più grande successo dell'ambientalismo: la Convenzione di Vienna per la protezione della fascia di ozono e il Protocollo di Montreal	74

CAPITOLO XI
IL DIRITTO INTERNAZIONALE AMBIENTALE

1.	L'affermazione del diritto internazionale dell'ambiente	79
2.	La crisi dello Stato	80
3.	Le ONG, organizzazioni non governative	82
4.	Le generazioni future	84
5.	La scommessa del secolo	87
6.	La scienza	87
7.	Le iniziative per la costituzione di un'Autorità mondiale in materia di ambiente	89
8.	L'opposizione al multilateralismo	91
9.	Un'osservazione conclusiva	92

CAPITOLO XII
L'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE

1.	Che cos'è la globalizzazione?	95
2.	La globalizzazione economica	96
3.	Il <i>Washington Consensus</i>	97
4.	La società civile globale	98

- | | | |
|----|--|-----|
| 5. | Globalizzazione, sviluppo e ambiente | 100 |
| 6. | La globalizzazione fa male all'ambiente? | 101 |

CAPITOLO XIII

L'EARTH SUMMIT: LA CONFERENZA DI RIO DE JANEIRO SU AMBIENTE E SVILUPPO

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | La Conferenza di Rio | 105 |
| 2. | I successi della Conferenza: la Convenzione sulla diversità biologica e la Convenzione quadro sul cambiamento climatico | 107 |
| 3. | Gli altri documenti adottati a Rio | 108 |
| 4. | Gli insuccessi della Conferenza | 109 |

CAPITOLO XIV

L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO E IL MOVIMENTO *NO GLOBAL*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | L'istituzione dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. | 111 |
| 2. | Il movimento <i>no global</i> | 113 |

CAPITOLO XV

IL NUOVO MILLENNIO E LA CONFERENZA DI JOHANNESBURG

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | La Dichiarazione del millennio | 117 |
| 2. | La Conferenza di Johannesburg: il <i>World Summit on Sustainable Development</i> | 118 |
| 3. | La fine delle conferenze mondiali sull'ambiente | 122 |
| 4. | I bilanci all'inizio del nuovo millennio | 124 |
| 5. | Un nuovo ambientalismo | 126 |

CAPITOLO XVI

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | I dati dell'emergenza climatica | 129 |
| 2. | La storia | 130 |
| 3. | La scienza del cambiamento climatico: i rapporti dell'IPCC | 132 |
| 4. | L'ottimismo degli inizi | 133 |
| 5. | La mitigazione | 135 |
| 6. | L'adattamento | 137 |
| 7. | Le responsabilità comuni ma differenziate | 140 |

CAPITOLO XVII
DALLA CONVENZIONE QUADRO
ALL'ACCORDO DI PARIGI

1.	Il fallimento del Protocollo di Kyoto	143
2.	Verso nuove strategie	144
3.	L'Accordo di Parigi	146

CAPITOLO XVIII
LA GIUSTIZIA CLIMATICA

1.	Il movimento per la giustizia climatica	149
2.	Il contenzioso climatico	150
3.	L' <i>attribution science</i>	152

CAPITOLO XIX
DOPO L'ACCORDO DI PARIGI:
L'ENERGIA TRA AMBIENTE E SVILUPPO

1.	Il ruolo dell'energia	155
2.	La COP 28 di Dubai: l'abbandono delle fonti fossili	157
3.	Fine, allontanamento o graduale abbandono?	160
4.	Il principio di precauzione	161

Parte Seconda
I PRINCIPI E LA LORO APPLICAZIONE
di *Tullio Scovazzi*

CAPITOLO XX
I PRINCIPI ESISTENTI E
IN VIA DI POSSIBILE FORMAZIONE

1.	I numerosi trattati	167
2.	I principi generali	172
3.	Il principio del divieto di inquinamento transfrontaliero	176
4.	Il principio dello sviluppo sostenibile	184
5.	Il principio dell'equità intergenerazionale	190
6.	Il principio delle responsabilità comuni ma differenziate	197
	6.A. L'applicazione del principio al cambiamento climatico	199
7.	I principi di prevenzione e di precauzione	206
8.	Il principio chi inquina paga	213
9.	Il principio di non regressione (o di progressione)	214

10.	Il principio di resilienza	217
11.	Il principio di cooperazione	218
12.	La protezione dell'ambiente come obbligo dovuto a tutti gli Stati . .	220
13.	La protezione dell'ambiente come obbligo dovuto a tutti gli individui . .	225
	13.A. Sistema europeo di protezione dei diritti umani	226
	13.B. Sistema americano di protezione dei diritti umani	230
	13.C. Sistema africano di protezione dei diritti umani	232
14.	Un diritto umano esercitabile sul piano nazionale	232

CAPITOLO XXI

I PRINCIPI COME APPLICATI IN CASI GIUDIZIARI EMBLEMATICI

1.	I fumi di una fonderia che passano il confine	235
2.	Gli effetti iniziali erano tosse, vomito, grave irritazione degli occhi e un senso di soffocamento...	238
3.	Le azioni delle generazioni future	257
4.	La caccia alla balena (e la caccia ai cacciatori di balena)	262
5.	Come quantificare il danno causato dalla distruzione di vegetazione in una zona umida?	273
6.	Le azioni di alcune anziane signore svizzere	286
7.	Urgenda urge	298

CONCLUSIONI

di *Stefano Nesor e Tullio Scovazzi*

1.	Verso un solo pianeta?	307
2.	Transizione e disuguaglianze	308
3.	I finanziamenti e le migrazioni	309
4.	Il coinvolgimento delle persone	310